



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DEGLI ACQUISTI DELLA LOGISTICA E
GLI AFFARI GENERALI
UFFICIO VI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed in particolare l'art. 32 comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A."*, ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto legge n. 95/2012, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 4, comma 3-ter del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge del 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale le attività di realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti, di centrale di committenza e di e-procurement continuano ad essere svolte dalla Consip S.p.A.;

VISTO l'art.1, comma 504, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 di modifica all'art. 4, comma 3-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale: ferme restando le disposizioni di cui all'art. 12, commi da 2 a 10, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti d'acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione;

VISTA la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità e rotazione;

VISTO l'art. 36 comma 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale dispone, con riferimento ai contratti sotto soglia, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recanti, procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6;

CONSIDERATA la necessità di procedere ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, all'esecuzione urgente dei lavori di completamento del progetto antincendio della sede centrale demaniale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in via XX Settembre, 97 Roma entro il termine previsto dall'articolo 1, comma 567 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e del bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di bilancio 2019);

CONSIDERATO che in attuazione del progetto antincendio presentato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, territorialmente competente, si rende necessario realizzare gli impianti di spegnimento nei locali deposito e nei locali tecnici al piano sostruzioni;

PREMESSO che tali sistemi di spegnimento, a seguito di valutazione tecniche concordate con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dovranno essere realizzati in modo da scaricare il gas estinguente, costituito da azoto al 100%, all'interno dei locali da proteggere e successivamente procedere allo smaltimento di fumi e prodotti della combustione;

PREMESSO che con nota del 16 maggio 2018, protocollo 58330, è stato affidato alla FSC Engineering S.r.l., l'incarico per la progettazione esecutiva degli impianti di spegnimento e smaltimento fumi e calore, nei locali, siti al piano sostruzione della sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze in via XX Settembre n. 97 Roma;

CONSIDERATO che con Trattativa Diretta 916128 del 21 maggio 2019 è stato attribuito alla società CM Formazione e Consulenza S.r.l., l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di cui all'art. 91 del decreto legislativo 81/2008, e l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con compiti e modalità definiti dall'art. 92 del decreto legislativo 81/2008;

ATTESO che il quadro economico dei lavori da appaltare è il seguente:

A) IMPORTO A BASE D'ASTA

1) opere impiantistiche OS3	€ 319.129,98
2) <u>opere edili OG1</u>	€ 69.419,03

totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 388.549,01
3) lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 11.577,60
4) <u>oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 12.128,73</u>
totale importi non soggetti a ribasso d'asta	€ 23.706,33
TOTALE A	€ 412.255,34

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1) imprevisti (5% di A)	€ 20.612,77
2) incentivi ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dl.gs 50/2016 e s.m.i. (2% di A)	€ 8.245,11
3) contributo ANAC	€ 225,00
4) IVA (22% di A)	<u>€ 90.696,18</u>
Somma importi a disposizione dell'Amministrazione	€ 119.779,06

CONSIDERATO che la realizzazione degli impianti di spegnimento ha carattere di indifferibilità in ottemperanza alla normativa antincendio di cui al D.p.R. 151/2011;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori da eseguire;

RITENUTO che, in ragione delle rappresentate esigenze, dell'entità economica degli interventi necessari, dell'opportunità di contenere entro limiti temporali ristretti la durata del procedimento appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'impianto di spegnimento e smaltimento fumi è stata inserita nella programmazione triennale dei lavori;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva, e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che per espressa disposizione dell'art. 32, comma 10, lett. B del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nei fondi a stanziati sul capitolo 7019-1;

VISTO l'art. 31, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che nell'atto di avvio di ogni singolo intervento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, individuano il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

RITENUTO di dover individuare la dott.ssa Angela Tomaro, dirigente dell'Ufficio VI di questa Direzione per la razionalizzazione degli immobili degli acquisti della logistica e gli affari generali, quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

CONSIDERATO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e relative all'obbligo di astensione dall'incarico di responsabile del procedimento in caso di conflitti d'interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto anche potenziale;

RITENUTO necessario, in relazione alle opere e alle attività da eseguirsi, individuare un Ufficio di direzione dei lavori in ausilio al Responsabile unico del procedimento, per assicurare la regolare esecuzione dei lavori, costituito dall'ing. Annalilia Ferrigno con l'incarico di Direttore dei Lavori e dall'ing. Marco De Felice con l'incarico di Direttore operativo, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;

VISTO l'art. 113, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

VISTO l'art.113, comma 5-bis. del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";

RILEVATO che l'appalto è stato registrato con CIG. 7994454025;

DETERMINA

1. di autorizzare una procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c-bis) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., per la realizzazione dell'impianto di spegnimento a gas inerte IG100 e dell'impianto di smaltimento fumo e calore per il lavaggio post-incendio dei locali depositi, CED e UPS, presso la sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in via XX Settembre, 97 Roma;
2. di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A., con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O);
3. di precisare che l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori riferibili prevalentemente alla categoria OS3;
4. di invitare almeno 15 (quindici) operatori economici individuati attraverso l'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36 c. 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Angela Tomaro, che, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
6. di istituire l'Ufficio di Direzione dei lavori, ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. costituito dall'ing. Annalilia Ferrigno con l'incarico di Direttore dei Lavori e dall'ing. Marco De Felice con l'incarico di Direttore operativo, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
7. che il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è affidato alla CM Formazione e Consulenza S.r.l.;

8. di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo a corpo, per la completa realizzazione, a perfetta regola d'arte, secondo quanto indicato nel progetto definitivo. I lavori verranno eseguiti secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto. Il tempo previsto è di 264 giorni (duecentosessantaquattro) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di affidamento definitivo dei lavori;
9. di precisare che il costo preventivato dell'appalto da aggiudicare ammonta a complessivi € 412.255,34 (oltre la quota di I.V.A. prevista per legge) di cui € 388.549,01 quale totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta, € 11.577,60 per lavori in economia ed € 12.128,73 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
10. che il quadro economico dei lavori da appaltare è il seguente:

A) IMPORTO A BASE D'ASTA

1. opere impiantistiche OS3	€ 319.129,98
<u>2. opere edili OG1</u>	<u>€ 69.419,03</u>
totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 388.549,01
3.lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 11.577,60
<u>4.oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</u>	<u>€ 12.128,73</u>
totale importi non soggetti a ribasso d'asta	€ 23.706,33
TOTALE A	€ 412.255,34

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

1.imprevisti (5% di A)	€ 20.612,77
2.incentivi ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (2% di A)	€ 8.245,11
3.contributo ANAC	€ 225,00
4.IVA (22% di A)	<u>€ 90.696,18</u>
Somma importi a disposizione dell'Amministrazione	€ 119.779,06

11. di applicare, al fine di selezionare le offerte, il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale al netto degli oneri non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis) del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 dello stesso decreto ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2, salvo che il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci;
12. di delegare la dott.ssa Angela Tomaro in servizio presso l'Ufficio VI della D.R.IA.L.A.G. alla firma del contratto con la società aggiudicataria;

13. di stabilire, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
14. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Roma,

Il Direttore Generale
Dott.ssa Susanna La Cecilia